



COMUNE DI BERTIOLO

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

Numero 53

**Oggetto: ART. 63 BIS, C. 9, L.R. N. 5/2007 E S.M.I. - ADOZIONE VARIANTE
N. 31 AL P.R.G.C.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **20:30**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - Seduta , di Prima convocazione. Risultano:

BATTISTUTA MARIO	Presente
GROSSO MARIO	Presente
PITUELLO DIEGO	Presente
BERTOLINI PIERGIUSEPPE	Presente
VIRGILI CRISTIAN	Presente
MIOTTO PAOLO	Presente
ZORZETTO STIVEN	Presente
FABELLO ROVIS	Presente
DELLA MORA PAOLO	Presente
VISCARDIS ELEONORA	Presente
COLLAVINI FEDERICO	Presente
MALISANI AGOSTINO	Presente
ZABAI ANTONINO	Presente

Ai sensi dell'art. 12, comma 6, dello Statuto Comunale partecipa senza diritto di voto l'assessore esterno Liani Francesco.

Assiste il Segretario, DI BERT DOTT. MAURO.

Constato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. BATTISTUTA MARIO in qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Rientrano in aula i Consiglieri Grosso M. e Miotto P.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Bertiole è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) - Variante nr. 17 (Generale), approvata con D.G.R. nr. 1035 dd. 18.05.2006;
- che successivamente tale P.R.G.C. è stato oggetto di altre varianti settoriali e puntuali (dalla nr. 18 alla nr. 29), debitamente approvate e la variante puntuale n. 30 in corso di adozione, intese a recepire particolari esigenze attinenti la realizzazione di opere pubbliche e il recepimento di istanze promosse da privati;
- che con deliberazione del C.C. nr. 12 del 31.05.2013, immediatamente eseguibile, sono state approvate le Direttive per la formazione di una variante al vigente P.R.G.C.;

Vista la richiesta pervenuta il 23.09.2015 - prot. 6439/VI.01 con la quale i sigg.ri CESTER Natalino e UARAN Maria Angela hanno presentato una richiesta di variazione alla zonizzazione, per le quali si rende necessario adottare una variante, e che la stessa prenderà il numero cronologico 31;

Richiamata deliberazione della Giunta Municipale nr. 66 del 29.07.2014, dalla quale si evince che:

- in materia di pianificazione urbanistica e gestione del proprio territorio l'Ente Comune è l'unico ed esclusivo soggetto chiamato, attraverso i propri organi istituzionali, ad adottare ed approvare gli strumenti urbanistici e di settore che nel tempo si rendono necessari per una corretta gestione e programmazione delle attività umane, in relazione alla tutela dei valori ambientali/naturali/architettonici e paesaggistici presenti, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del proprio territorio ed in ottemperanza alla sovra ordinata legislazione/regolamentazione nazionale e regionale in materia;
- da tempo giungono ai Comuni, compreso il nostro, istanze di soggetti privati aventi ad oggetto la richiesta di variazioni azzonative (più raramente variazioni normative) agli strumenti urbanistici comunali, richieste volte a soddisfare esigenze particolari e puntuali;
- nella maggior parte dei casi, tali richieste sono motivate dall'oramai notevole lasso di tempo che intercorre tra la redazione delle varianti urbanistiche di iniziativa pubblica;
- i soggetti privati si rendono disponibili nel sostenere i costi per la redazione delle varianti proposte;
- rimane valido il principio per il quale, in materia urbanistica, la motivazione deve essere quella del pubblico interesse ad assumere una variante, ancorché la stessa abbia origine da istanza di soggetti privati, nel senso che la sollecitazione dei privati è ipotizzabile in via propulsiva e ne deve essere attentamente valutata dall'Amministrazione Comunale la compatibilità con i principi informatori dello strumento urbanistico;

Visto che la suddetta delibera municipale ha fissato le direttive per poter aderire a tali richieste affinché possano essere fatte proprie dall'Amministrazione Comunale e portate in adozione/approvazione, in particolare:

- le motivazioni primarie devono essere quelle del perseguimento dell'interesse pubblico, qualora coincidenti con gli interessi dei soggetti privati richiedenti;
- le variazioni proposte devono essere conformi con il cd. "piano struttura" del PRGC vigente;
- le variazioni proposte devono essere conformi con le direttive emanate con l'approvazione del PRGC e sue successive varianti;
- tutti gli elaborati tecnici devono essere conformi alle vigenti leggi e regolamenti che regolano la materia;

- tutte le spese relative alla redazione della/e variante/i, nessuna esclusa, devono essere poste a totale carico dei soggetti privati richiedenti;

Visto che in materia di pianificazione territoriale trova applicazione la L.R. 5/2007 e s.m.i.;

Visti gli elaborati di variante redatti dall'arch. LERUSSI Gianni di Pesian di Prato (UD) e dall'arch. D'AGOSTIN Chiara di Codroipo (UD) così denominati:

- Relazione - Estratti grafici - Asseverazioni;
- Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente;

Rilevato che nell'ambito territoriale della variante in argomento:

- non interessa direttamente i beni soggetti a vincolo paesaggistico e culturale di cui al decreto legislativo n. 42/2004, parte seconda e parte terza;
- non interessano e non hanno alcuna incidenza sul SIC - IT3320026 Risorgive dello Stella;
- risultano compatibili con il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 34 del 30.09.2013;
- non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della LR 27/88 come sostituiti dagli artt. 4 e 5 della L.R. n. 15/1992 in quanto già reso in sede di redazione dello strumento urbanistico generale e nella variante 26, 27 e 28 (Parere Regione FVG - Dir. Centrale Ambiente Energia e politiche per la montagna con prot. 11082 del 23.03.2011 e con prot. 30551 del 25.09.2013);
- non sono previsti mutamenti di destinazione urbanistica dei seguenti immobili:
 - a) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione FVG;
 - b) di competenza di enti pubblici titolari di specifiche funzioni di pianificazione territoriale, relativamente alle finalità istituzionali dei medesimi;

Atteso che la variante di che trattasi:

- non determina effetti significativi sull'ambiente, poiché comporta variazioni azzonative e normative che si inseriscono all'interno del quadro complessivo già strutturato del P.R.G.C., interessa aree site all'interno delle aree già edificate;
- non incide sulle componenti ambientali;
- non rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 6, comma 2, lett. a) e b), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria.

Sentita l'illustrazione fatta dal Sindaco con l'ausilio dell'Assessore esterno Liani F.;

Preso atto dell'avvenuta proiezione di una slide illustrativa;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Presenti n. 13;

Assenti n. /;

Con unanimi voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di far integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse adottare la Variante 31 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 bis, comma 9, della L.R. 23.02.2007, nr. 5 e s.m.i.;
- 2) di riconoscere quali elementi costitutivi della variante adottata, a firma dell'arch. LERUSSI Gianni di Pasian di Prato (UD) e dell'arch. D'AGOSTIN Chiara di Codroipo (UD) così denominati:
 - Relazione - Estratti grafici - Asseverazioni;
 - Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente;
- 3) di dare atto che nell'ambito territoriale della variante in argomento:
 - non interessa direttamente i beni soggetti a vincolo paesaggistico e culturale di cui al decreto legislativo 42/2004, parte seconda e parte terza;
 - non interessano e non hanno alcuna incidenza sul SIC - IT3320026 Risorgive dello Stella;
 - risultano compatibili con il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 34 del 30.09.2013;
 - non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della LR 27/88 come sostituiti dagli artt. 4 e 5 della L.R. 15/1992 in quanto già reso in sede di redazione dello strumento urbanistico generale e nella variante 26, 27 e 28 (Parere Regione FVG - Dir. Centrale Ambiente Energia e politiche per la montagna con prot. 11082 del 23.03.2011 e con prot. 30551 del 25.09.2013);
 - non sono previsti mutamenti di destinazione urbanistica dei seguenti immobili:
 - a) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione FVG;
 - b) di competenza di enti pubblici titolari di specifiche funzioni di pianificazione territoriale, relativamente alle finalità istituzionali dei medesimi;e pertanto:
 - a) non determina effetti significativi sull'ambiente, poiché comporta variazioni azionarie e normative che si inseriscono all'interno del quadro complessivo già strutturato del P.R.G.C., interessa aree site all'interno delle aree già edificate;
 - b) non incide sulle componenti ambientali;
 - c) non rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 6, comma 2, lett. a) e b), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - d) non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria;
 - e) di fare proprie le indicazioni della Giunta Comunale impartite con deliberazione nr. 113 del 15.10.2015 relativamente all'avvio alla procedura per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della variante in oggetto, dando atto che la variante medesima non necessita di assoggettamento alla procedura di V.A.S.;
- 4) di dare atto che la presente delibera di adozione, divenuta esecutiva, sarà depositata con i relativi elaborati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque ne possa prendere visione e presentare al Comune eventuali osservazioni e/o opposizioni;
- 5) di incaricare il Sindaco ed il Responsabile dell'Ufficio Edilizia Urbanistica Ambiente, ognuno per le proprie competenze, a sovrintendere agli adempimenti necessari all'approvazione della variante qui adottata.

CV/cv

PARERE TECNICO

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. si esprime parere Favorevole sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bertiolo, 18-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BATTISTUTA MARIO

PARERE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. si esprime parere Favorevole sulla regolarità contabile.

Bertiolo, 18-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PORTOLAN DOTT.SSA GIULIA

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
BATTISTUTA MARIO

Il Segretario
DI BERT DOTT. MAURO

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione oggi 30-11-2015 viene affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ove vi rimarrà a tutto il 15-12-2015.

Bertiolo li 30-11-2015

Il Responsabile
ORSARIA STEFANO LUIGI

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30-11-2015 al 15-12-2015.

Bertiolo li 16-12-2015

Il Responsabile
ORSARIA STEFANO LUIGI